



Al Vascello il “Gabbiano” di Checov

«Non è l'amore l'unica cosa al mondo per cui valga la pena di vivere?» Questo è il punto di partenza e il punto di arrivo del cechoviano “Gabbiano” che, dal 13 al 25 Fabiana Iacozzilli propone con la Compagnia La fabbrica al teatro Vascello e che lei ci sintetizza così: «Chi può non capire il peso dell'amore. Noi lo capiamo e ne abbiamo bisogno, oggi più che mai. E anche se qui raccontiamo la disperazione di un uomo sull'orlo della disfatta, l'incapacità di cogliere vie d'uscita e quindi il baratro». Ma dal 27 si cambia tono? «Sì e la Compagnia sarà in scena sempre al Vascello con “La trilogia dell'Attesa” dedicata al Maestro Nicolaj Karpov e che si concluderà con “Hansel e Gretel”./ SILVIA DI PAOLA

www.metronews.it |  @MetroNewsItalia |  facebook.com/MetroItalia

ROMA - IL QUOTIDIANO GRATUITO venerdì, 9 gennaio 2015

metro

